

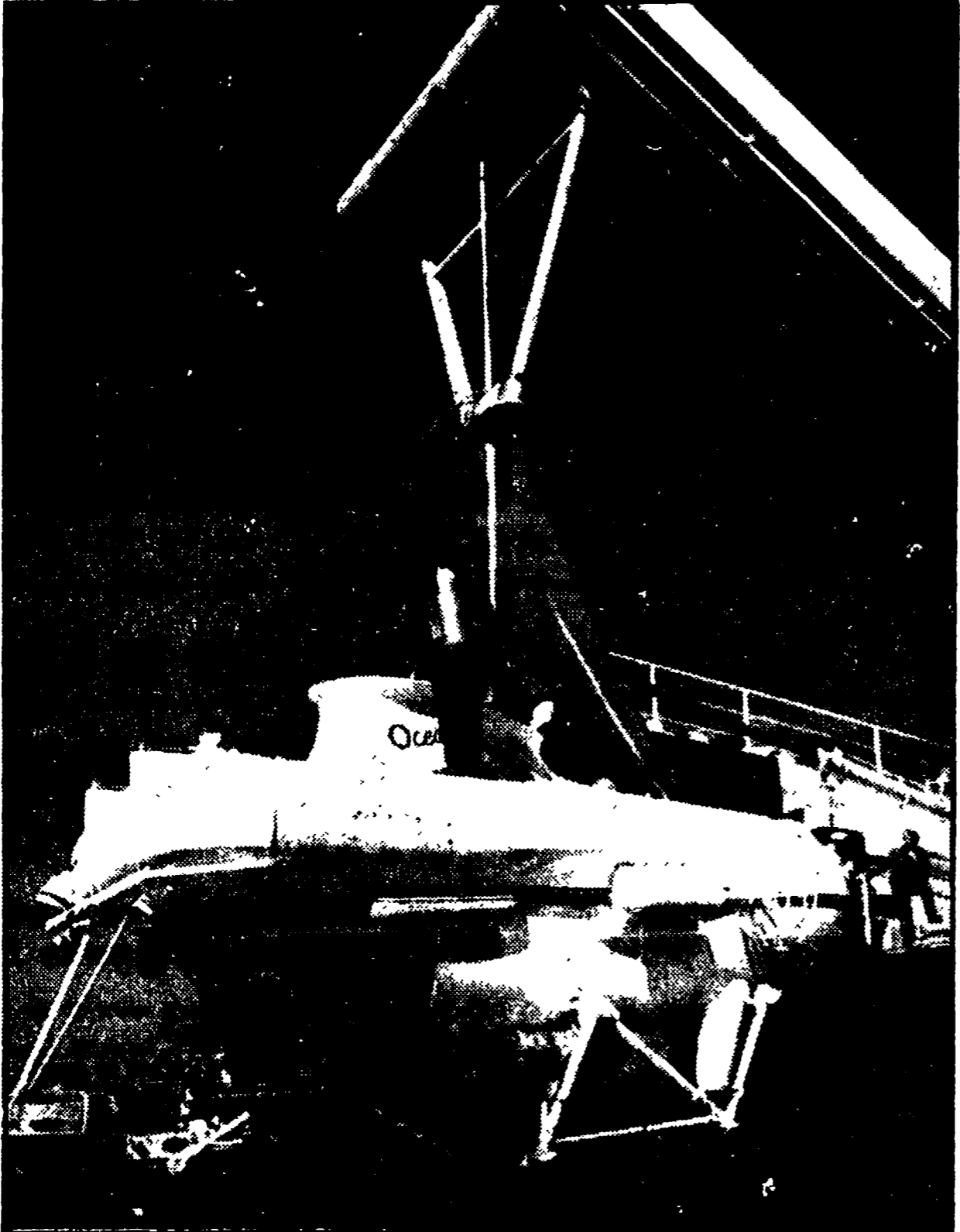
Intensa vigilia della manifestazione nazionale della stampa comunista

Pronta la città del Festival

I cittadini alla scoperta dei «segreti» del Parco completamente ristrutturato - L'eccezionale impegno dei comunisti milanesi che hanno fatto sorgere col lavoro volontario un imponente complesso di attrezzature - I primi appuntamenti dell'intenso programma della festa

Da 24 ore bloccati nel minibus in fondo all'oceano

CORK, 30
Per ora non se ne prendono molto i due inglesi bloccati all'interno di un minibus sommergibile, ad oltre 400 metri di profondità nell'oceano Atlantico. Sanno di avere un sistema di salvataggio di sabato prossimo e sono convinti che i soccorritori faranno in tempo a salvarli. Si chiamano Roger Mathison, 31 anni, e Roger Chapman, 28 anni; entrambi sposati, hanno oggi inviato un messaggio alle mogli: «Dite loro che stiamo bene e il nostro morale è alto...». Altrettanto ottimisti sono i soccorritori. Alcune navi appoggiate lungo il litorale, ingombrando il luogo dove il minibus sommergibile si è inabissato, trasportano altri sommergibili fessibili che possono scendere sino a duecento metri di profondità, ed una enorme macchina fotografica dovrà riprendere il punto esatto dove è bloccato il «mini». L'operazione di salvataggio verrà portata avanti nel modo più quieto: verrà sistemata una cima sul sommergibile e poi questo verrà tirato su lentamente. «Andrà tutto bene, non ci vorrà nemmeno un minuto», hanno anche precisato i soccorritori. Nella foto: il minibus sommergibile denominato «Piscina 11», che sarà impegnato nelle operazioni di soccorso dei due giovani inglesi rimasti bloccati in fondo all'oceano a bordo del loro mezzo.



Dalla nostra redazione

MILANO, 30
Ormai si lavora praticamente senza interruzione. Nel Parco illuminato a giorno il Festival nazionale dell'Unità sta «nascondendo» sotto gli occhi della gente. Molti milanesi scelgono in questi ultimi giorni la visita aerea gratuita che va dal Castello Sforzesco all'Arena Civica. Si aggirano fra gli apparecchi di fantascienza che escono dagli imbuto per essere sistemati nel grande padiglione della cosmonautica sovietica. Si affacciano fra le pareti luminescenti del villaggio polacco, attenti ad ascoltare il ronzio del cervello elettronico attorno al quale, in silenzio e senza sosta, lavorano numerosi tecnici. Sostano davanti al ristorante dove un gruppo di compagni immigrati sardi stanno mettendo a punto un enorme spiedo. Il Parco è tutto un affaccendarsi di un'attività di camioncini di interi autotreni dai quali vengono scaricati enormi quantitativi di materiali più diversi. I milanesi osservano tutto, senza intralciare chi lavora. Qualcuno, magari si mette a dare una mano. Sembrano voler rendersi conto che il Festival sarà come è stato annunciato, che non si tratta di esagerazioni propagandistiche. I comunisti, del resto, sono consci che come gente che ha fatto che quel che promette mantenga.

L'ex ministro accusa il Parlamento! Per le carceri Gonella tenta di giustificarsi

L'ex ministro Gonella, evidentemente toccato nel vivo dalle polemiche e dalle accuse che in questi giorni si sono rinviate a proposito della situazione carceraria italiana, ha tentato di giustificarsi con un articolo di giornale. Gonella dice anche, esaltando l'opera del governo Andreotti-Malagodi, che il problema dell'edilizia carceraria ora può essere risolto perché sono stati stanziati 100 miliardi. Ma non aggiunge che per il problema di edilizia carceraria non si può fare altro che aspettare le nuove carceri. Gonella dice anche, esaltando l'opera del governo Andreotti-Malagodi, che il problema dell'edilizia carceraria ora può essere risolto perché sono stati stanziati 100 miliardi. Ma non aggiunge che per il problema di edilizia carceraria non si può fare altro che aspettare le nuove carceri.

Lettere all'Unità

La civiltà del mondo contadino
Caro Unità, ho letto con piacere l'articolo di Sergio Boldini e i contadini di ieri (l'Unità del 17 agosto 1973) dedicato alla nostra cultura contadina. Sono un contadino e mi piace molto l'articolo, soprattutto per il suo merito di aver proposto ai lettori un tema che, pur nei suoi aspetti singolari, offre tutta una serie di spunti culturali e politici di estremo rilievo per quanto riguarda la prospettiva di una cultura popolare rispetto alla quale si fonda un giusto modo di concepire i tradizionali problemi del contadino.

Queste pensioni che ti fanno morire di fame
Caro Unità, in questi tempi si parla molto di pensioni minime, di aggancio al salario, di agguanci degli assegni, di scala mobile e via dicendo. E' davvero ora che risolvano questi problemi. Vi sono in Italia circa sei milioni di pensionati che vivono con un reddito non superiore alle 4 mila lire mensili, mentre il costo della vita continua a salire, mentre il caro inflitto si porta via salari e pensioni. Se entrassi in una salumeria, spendi mille lire e non compri quasi niente. E' questo che potrebbe essere risolto.

La grande sete della Sardegna
Gentili lettori, si comincia a parlare, su tutti i giornali, di crisi idrica che l'Italia attraverserà nel prossimo futuro; i ritagli che il ministro sono un po' di spazio anche alla sete e all'epidemia della Sardegna.

Le dichiarazioni di Bertoldi sulla benzina
Caro Unità, sono un compagno lettore che ha scritto all'editore da parecchi anni. Dall'Unità ho atteso, quotidianamente, non solo le più disparate notizie, ma soprattutto l'orientamento indispensabile per capire le complicate vicende della realtà nazionale e internazionale. La giustificazione, quindi, spesso esultante, del mio essere comunista.

«No, è un giornale sportivo sincero e obiettivo»
Caro Unità, mi capita spesso di leggere, oltre al nostro giornale, il quotidiano sportivo Tuttosport. Confesso d'essere rimasto sorpreso dal giudizio di un mio amico, che dice: «Tuttosport è un giornale sportivo sincero e obiettivo».

Il lungo viaggio del vaglia telegrafico dell'emigrato
Caro compagno, sento il dovere di portare a conoscenza dei lettori dell'Unità la storia di un emigrato dirigente delle poste - che i nostri emigrati, oltre a tutte le difficoltà che incontrano nel loro viaggio, si trovano a dover affrontare una resistenza persino nel mandare i soldi ai propri familiari rimasti al paese. Dovendo aspettare un anno di tempo per le baracche, i viaggiatori e simpatizzanti, discutendo sul loro problema, un connazionale ha raccontato un episodio che rogo riferire.

Libera la madre arrestata per aver abortito
L'arresto della donna - costretta ad abortire anche perché nessuno nel corso di molti anni aveva sentito il dovere di spiegarle cosa fosse il controllo delle nascite - aveva suscitato viva emozione nella opinione pubblica non solo per la brutale dell'intervento giudiziario, ma perché l'episodio aveva riproposto nella sua drammaticità l'arretratezza di quella norma del codice penale, di preta marca fascista, che in nome della salvezza della stirpe considera l'aborto un reato infamante punendo con severissime pene.

Accusato di omicidio il cantante in carcere a San Marino ARRESTATO MATTEO SALVATORE «Ho visto morire Adriana»

Il folk-singer non ricorda niente di quelle tragiche ore - «Non so come è morta...», ripete - «Lei era malata di nervi, è tutta inventata la storia della droga e delle orge»

Dal nostro inviato
SAN MARINO, 30
Questa sera, alle 19 in punto, c'è un'ora di spettacolo. Il programma prevede per lo stato di fermo, il commissario della legge di San Marino, dottor Emiliani, ha dichiarato in un'aula, ascoltando formalmente le testimonianze di omicidio volontario aggravato nelle persona di Adriana Faschetti il folk-singer Matteo Salvatore.

ha impegnato i verbalizzanti (circa una trentina di cartelle) con le sue parole. In pratica, un'ora di spettacolo. Il programma prevede per lo stato di fermo, il commissario della legge di San Marino, dottor Emiliani, ha dichiarato in un'aula, ascoltando formalmente le testimonianze di omicidio volontario aggravato nelle persona di Adriana Faschetti il folk-singer Matteo Salvatore.

attenuante: il delitto, l'omicidio soltanto come un'ipotesi remota, se non addirittura impossibile in quel contesto. Di qui, il lunghissimo monologo di Matteo Salvatore. Durante l'interrogatorio, non potendo usufruire di quell'assistenza legale di cui, sia pure relativamente di recente, gode il cittadino italiano in simili occasioni, il cantante ha avuto tutto il tempo e il modo per darsi la zappa sui piedi.

VACANZE LIETE

- HOTEL EMBASSY - Viale Caracciolo 47042 CENAMICO, VALERIO, Tel. 0547/88124.** Diretto mese, camera, bagno, telefono, citofono, vista mare. 21-8 30-9 3200 IVA con spesa. (119)
- SETTEMBRE AL MARE** Appartamenti da L. 40.000 a 80.000 mensili tutto compreso. Riva degli Schiavoni, via Venezia 71 - Pinarella di Corsù. Tel. 71.435
- RIMINI - PENSIONE ALTO-RINDO** Vicinissima mare, familiare, giardino - Camera libera. Esclusione dal 20 al 31-8 3200 Settembre 2500 tutto compreso.
- RIMINI-VISERÀ** centro. HOTEL 510 33126 dal 23-8 al 30-9 a 2.450 a 2.900. Via Marina e Taddè. Via Venezia PER MILANO. Tel. 6452985
- RIVAZZURRA-RIMINI - PENSIONE SWINGER** - via Locca 21 Tel. 0541/33126. Vicinissima mare - tranquilla, parcheggio - cucina romantica dal 25-8 a Settembre 2500 3000 tutto compreso. Prenotare!!
- RIMINI - PENSIONE DELFINA** Viale Fiume 11 Tel. 0541-25 860. Ottima posizione. Cucina completa. Bagno. Settembre L. 2700 tutto compreso.
- RIMINI - PENSIONE GINEVRA** Via Marina 143 Tel. 0541/81097. 30 metri spiaggia - mezza pensione - Settembre 2200.

Angelo Scagliarini
Leone incontra il presidente della confederazione elvetica
BERNA, 30
Il Presidente della Repubblica Leone, a conclusione di un viaggio in Svizzera ha avuto occasione di incontrarsi a Berna con il presidente della Confederazione Elvetica Roger Bonvin, che ha offerto una colazione in suo onore, alla quale hanno partecipato anche tutti i componenti della loro famiglia, a popolare la cittadina del posto.

Un morto e feriti in Spagna
Crolla la tribuna durante la corrida
VALLADOLID, 30
Sotto le muraie della tribuna crollata frazionalmente sono rimasti decine e decine di spettatori della «corrida»; quando il hanno soccorsi, il bilancio del drammatico incidente era già grave: era morto un anziano agricoltore, almeno otto spettatori erano rimasti feriti, alcuni in maniera molto seria. Per giunta, fuori della «plaza» si era svolta una corrida inaspettata e cruenta: i tori erano fuggiti, dopo il crollo, dal loro recinto ed avevano invaso le strade del paesino, provocando un fuggi-fuggi generale, incornando chiunque non avesse gambe leste e pronti ripari.

Massimo Mavaracchio
E' tornata dai suoi 8 figli
AGRIGENTO, 30
E' stata soccorata la madre di un emigrato, la donna di Agrigento madre di otto figli, arrestata domenica scorsa per procurato aborto. Conosciuta come Concetta Lena, di 43 anni, è uscita dal carcere femminile di San Vito insieme alla madre, Angela Bennici, di 63 anni, il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Ferro, ha infatti concesso la libertà provvisoria alle due donne, accogliendo in tal modo la richiesta avanzata dai legali avvocati Grillo e Trionchi.

Mario Passi
L'arresto della donna - costretta ad abortire anche perché nessuno nel corso di molti anni aveva sentito il dovere di spiegarle cosa fosse il controllo delle nascite - aveva suscitato viva emozione nella opinione pubblica non solo per la brutale dell'intervento giudiziario, ma perché l'episodio aveva riproposto nella sua drammaticità l'arretratezza di quella norma del codice penale, di preta marca fascista, che in nome della salvezza della stirpe considera l'aborto un reato infamante punendo con severissime pene.